



Regione Lombardia

DECRETO N. 10085

Del 31/08/2020

Identificativo Atto n. 837

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA RIMOZIONE DI COPERTURE E DI ALTRI MANUFATTI IN CEMENTO-AMIANTO DA EDIFICI PRIVATI APPROVATO CON D.D.U.O. N. 8615 DEL 14/06/2019 – PROROGA AL 26/02/2021 DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

VISTI:

- la legge 27 marzo 1992, n. 257 recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante “Norme per il risanamento dell’ambiente, bonifica e smaltimento dell’amianto” e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno adottato misure urgenti di contenimento del contagio, anche sospendendo numerose attività economiche, compresa l’edilizia;

VISTI:

- il d.d.u.o. n. 8615 del 14/06/2019 recante “Approvazione del bando per l’assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti in cemento-amianto da edifici privati”;
- il d.d.u.o. n. 16778 del 21/11/2019 di approvazione del primo elenco di domande ammesse e non ammesse, pubblicato sul BURL S.O. n. 48 del 26/11/2019;

ATTESO che il bando prevede al paragrafo C4.a dell’Allegato A che la conclusione dei lavori debba avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria degli interventi finanziabili, ossia entro il 26/11/2020;

ATTESO che il bando consente richieste di proroghe dei termini, a fronte di motivati ritardi ascrivibili a cause di forza maggiore e imprevisi non direttamente imputabili ai soggetti stessi;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che a causa delle limitazioni richiamate, dovute all'emergenza sanitaria e che hanno interessato in particolare il periodo tra fine febbraio e maggio 2020, l'attività edilizia ha avuto un periodo di sospensione e di rallentamento;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire una proroga di 3 mesi per il termine degli interventi, che diventa pertanto il 26/02/2021, e che tale prolungamento dei termini assorbe le eventuali richieste di proroga presentate con motivazione che faccia riferimento all'emergenza dovuta al Covid-19;

ATTESO che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

VISTO l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Economia Circolare, Usi della materia e Bonifiche individuate dalla DGR. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di prorogare al 26/02/2021 il termine per gli interventi di rimozione manufatti in cemento-amianto di cui al paragrafo C4.a dell'Allegato A del d.d.u.o. n. 8615 del 14/06/2019, recante "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti in cemento-amianto da edifici privati*";
2. che tale prolungamento dei termini assorbe le eventuali richieste di proroga presentate con motivazione che siano motivate dall'emergenza dovuta al Covid-19;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà



Regione Lombardia

essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal DPR 24 novembre 1971, n. 1199".

IL DIRIGENTE

ELISABETTA CONFALONIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge